



COMUNE DI SANT'ANTIMO  
Provincia di Napoli  
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 30.11.2011

**OGGETTO:** Approvazione convenzione gestione associate Piano Sociale di zona ambito Na5;

L'anno duemilaundici e questo giorno trenta del mese di novembre alle ore 16,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23.11.2011 prot. 37054 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 19 e assenti n. 12 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se nt i	N Or d	Cognome e Nome	pre- sen ti	As- sen ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO		X	21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE		X	24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	PETRONE GAETANO		X	26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	GIACCIO GIOVANNI	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	MARONE RAFFAELE	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

**OGGETTO: Esercizio in forma associata della funzione sociale. Approvazione Convenzione ex art. 30 TUEL 267/00.**

**PREMESSO:**

- **CHE** con DGRC n. 1824 del 04.05.2001 sono stati definiti gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale, a rete, dei servizi sociali e socio – sanitari di cui alla legge 328/2000, tra cui l'AMBITO N5 ricomprensente i Comuni di Casandrino, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Sant'Antimo e l'ASL NA3;
- **CHE** con delibera di C.I. n. 1 del 04.10.2004 si approvava lo schema di Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei servizi socio sanitari da parte degli Enti ricompresi nell'Ambito N5;
- **CHE**, in prosieguo, i consigli comunali di riferimento, ai sensi dell'art. 30 e ss. del Tuel 267/00, approvavano detta Convenzione, sottoscritta quindi dai partners in data 04.02.05 e repertoriata al n. 130 del repertorio del Comune di Frattamaggiore, sede dell'Ufficio di Piano;
- **CHE** con delibera n. 06 del 18.02.2008, il Coordinamento Istituzionale, adottava lo schema di Convenzione, da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi consiliari che in seguito approvavano la convenzione Rep.291 del 29.07.2008 per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e tacitamente rinnovabile per le successive due annualità ;
- Considerato che la predetta convenzione per la gestione associata del Piano di Zona dell'Ambito N5 è scaduta in data 29.07.2011;
- Che il Coordinamento Istituzionale, dopo ampi confronti e dibattiti sviluppatosi nel corso di varie sedute, nonché discutere della necessità di approvare un preambolo politico, parte integrante e sostanziale del presente atto, ha rinnovato con Delibera n.29 del 26.09.2011 la convenzione rep.291 del 29.07.2008 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei Servizi socio-sanitari da parte degli Enti afferenti all'Ambito N5, con la sola modifica di inserire, all'art. 7 "Coordinamento Istituzionale" anche la Provincia di Napoli tra i membri previsti quali facenti parte del Coordinamento Istituzionale, così come stabilito dall'art.11 della Legge Regionale n.11/2007 da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi consiliari;

VISTI gli artt. 30 e 42, c.1 lettera c) del TUEL 12.08.2000 n. 267, nonché i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, appresso attergati;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328;

**PROPONE**



**DI DARE ATTO** che con delibera n.29 del 29.09.2011, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N5 ha adottato il rinnovo della Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei servizi sociali e socio – sanitari da parte degli Enti afferenti all'Ambito N5.

APPROVA



**DI PRENDERE ATTO E FAR PROPRIO** la predetta Convenzione allegato al presente atto sub 1) come parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco alla stipula dell'atto in forma pubblico amministrativo.



**DI DICHIARARE**, l'adottando deliberato, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo.

L'Assessore alle Politiche Sociali  
F.to. Geom. Luigi Di Lorenzo

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

La Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

dr. \_\_\_\_\_

Illustra l'Assessore alle Politiche Sociali Luigi Di Lorenzo;

Nessuno prende la parola

Il Presidente mette a votazione il 4° punto all'O.d.G.;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Luigi Di Lorenzo allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 19 assenti 12;

Favorevoli 17 Astenuti 2

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la “convenzione per la gestione del Piano di Zona dell'Abita N 5” che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Prende la parola il Consigliere Giaccio che chiede di votare per l'immediata esecutività dell'atto;

Favorevoli 17 Astenuti 2

La Delibera è immediatamente esecutiva.



## AMBITO N5

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord  
 UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore  
 Tel. 081 8890310 Tel/Fax 081 8343238  
 e-mail: [ambiton5@ambiton5.it](mailto:ambiton5@ambiton5.it) – PEC: [ambiton5.udp@pec.ambiton5.it](mailto:ambiton5.udp@pec.ambiton5.it)

DELIBERAZIONE N. 38 del **08.11.2011**  
 IMMEDIATA ESECUZIONE

SI  NO

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**OGGETTO: Rinnovo convenzione Ambito N5: comunicazioni**

L'Anno **DUEMILAUNDICI**, Addì **08** del Mese di **novembre** alle ore 11:00 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta del Comune capofila, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE		X
3	Aldo Chiacchio	Assessore - COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Crispino Giovanni	Assessore - COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Iorio Raffaele	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			5	2

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dr. Francesco Piemonte.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

In avvio di seduta l'assessore Aldo Chiacchio esprime riserve sul testo della nuova Convenzione trasmessa dall'Ufficio ai Comuni per la ratifica nei rispettivi Consigli Comunali. La riserva è dovuta al fatto che, l'art. 4, continua a prevedere un rinnovo tacito della Convenzione per i successivi due anni, se antecedentemente alla scadenza non è intervenuta alcuna modifica. Su questa osservazione si ritrovano, con accenti differenti, sia l'assessore Crispino Giovanni che il sindaco Antimo Silvestre.

Il Coordinatore UdP chiarisce che il nuovo schema di Convenzione inviato ai Comuni per la ratifica fissa chiaramente la scadenza al 30 giugno del 2012, accogliendo correttamente quanto i Sindaci avevano concordato in sede di approvazione. Se l'Ufficio ha lasciato inalterata la formulazione restante dell'articolo 4, che fissa la possibilità di un tacito rinnovo per il successivo biennio se nel frattempo non sono intervenute modifiche, è per evitare di ritrovarsi con una Convenzione che non copre l'intero anno solare, così come chiede espressamente la Regione Campania ai fini dell'approvazione del PSZ. Infatti, non prevedere in alcun modo la possibilità di un tacito rinnovo, di per sé, non è sufficiente a rendere più stringente l'impegno dei Comuni a rinnovare la Convenzione prima della sua declamata scadenza. La riprova l'abbiamo avuta il 29 luglio u.s. quando l'Ambito, a quella data, pur a conoscenza che oltre quel periodo non erano possibili proroghe, non ha provveduto per tempo al rinnovo della Convenzione entro i termini fissati.

D'altra parte, poiché gli aspetti di natura politica ritenuti importanti (ruolo del capofila, nomina del coordinatore, sede dell'Ufficio di Piano) sono stati regolati con la sottoscrizione del preambolo politico, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 29 del 26 settembre u.s., è sembrato pleonastico escludere una modifica della restante parte dell'art. 4 della convenzione.

L'Assessore Chiacchio e l'Assessore Crispino, nonché il sindaco Silvestre, nell'accogliere parzialmente le argomentazioni del Coordinatore, concludono di riformulare l'articolo 4 della Convenzione estendendo la proroga ad un solo anno.

Per tutto quanto sopra, con votazione unanime, resa per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il preambolo politico che definisce il percorso che porterà al rinnovo della convenzione dopo il 30 giugno 2012
- 2) **DI STABILIRE** all'art. 4 (durata) il rinnovo tacito per **una sola annualità successiva** se alla data del 30.06.2012 non sia stata definita altra forma associativa permanente per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative degli interventi sociali e socio-sanitari.

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
Dr Arcangelo Cappuccio



--Letto, approvato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE  
f. to (dr. Francesco Piemonte)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
f.to (dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal

\_\_\_\_\_.

IL MESSO COMUNALE

--Per copia conforme all'originale.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li \_\_\_\_\_

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)

*ESECUTIVITÀ*

- La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, ai sensi:
- dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
  - dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li \_\_\_\_\_

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)



## AMBITO N5

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord  
 UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore  
 Tel. 081 8890310 Tel/Fax 081 8343238

e-mail: [ambiton5@ambiton5.it](mailto:ambiton5@ambiton5.it) – PEC: [ambiton5.udp@pec.ambiton5.it](mailto:ambiton5.udp@pec.ambiton5.it)

DELIBERAZIONE N. 29 del 26.09.2011  
 IMMEDIATA ESECUZIONE

SI  NO

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**OGGETTO: Rinnovo convenzione Ambito N5**

L'Anno **DUEMILAUNDICI**, Addì **26** del Mese di **settembre**, alle ore 18:30 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta del Comune capofila, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Grimaldi Alessandro	COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Crispino Giovanni	Assessore - COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Iorio Raffaele	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			6	1

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dr. Francesco Piemonte.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### PREMESSO:

- che la Convenzione per la gestione associata del Piano di Zona dell'Ambito N5 è scaduta in data 29.07 u.s.;
- che la riunione tenutasi in Provincia lunedì 19 settembre u.s. circa il rinnovo della Convenzione, può considerarsi risolutiva ai fini della ripresa della collaborazione tra i Comuni dell'Ambito N5 per la gestione associata dei servizi sociali;
- che in considerazione del termine succitato, fin dal mese di maggio, era stato posto all'esame del C.I. la questione del rinnovo della Convenzione medesima;
- che nelle varie sedute di C.I. la discussione sulla nuova Convenzione si è incentrata sui contenuti in ordine : a) alla individuazione del capofila; b) alle modalità di nomina del coordinatore dell'UdP; c) alla individuazione della sede dell'Ufficio di Piano;
- che allo stato non sussistono le condizioni per dar luogo ad un rinnovo duraturo della Convenzione che tenga conto di quanto enunciato ai punti a), b) e c) di cui sopra;

### CONSIDERATO:

- che i Comuni di Sant'Antimo e Frattaminore saranno impegnati nella primavera del 2012 nei rinnovi dei rispettivi organi comunali;
- considerato, altresì, che il mandato del coordinatore dell'UdP scadrà il 30 giugno 2012;
- che si ritiene necessario discutere della necessità di approvare un preambolo politico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che garantisca gli enti sottoscrittori circa il percorso che porterà al rinnovo della convenzione dopo il 30 giugno 2012;

### RAVVISATO:

- di voler procedere al rinnovo della nuova Convenzione esclusivamente per motivi tecnici, col solo fine tra l'altro:
  1. assicurare l'accesso alle risorse del FNPS per la II annualità 2011 del PSZ;
  2. consentire la programmazione della III<sup>a</sup> e ultima annualità del Piano Sociale Regionale per il 2012;
  3. salvaguardare un ordinato svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ufficio di Piano;
  4. non arrecare danno agli utenti, particolarmente agli anziani, ai disabili e alle fasce più deboli della popolazione assistiti dai servizi dell'Ambito.
- di voler rimandare ad una fase successiva al 30 giugno del 2012, data di scadenza del mandato del coordinatore UdP e dopo lo svolgimento delle elezioni amministrative a Sant'Antimo e Frattaminore, la stipula di una Convenzione più longeva e comprensiva dell'equilibrio politico e gestionale a definirsi, stabilendo fin d'ora a confermare Sant'Antimo come capofila, Frattamaggiore quale sede dell'ufficio di piano e a stabilire che il coordinatore UdP venga scelto tra i restanti comuni Frattaminore, Grumo Nevano e Casandrino;

### CONVENUTO:

- di dover apportare al punto 7 della vecchia convenzione l'aggiunta della Provincia di Napoli quale ente convenzionato ai sensi dell'art.11 della legge regionale 11/2007.

### VISTA:

- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- il D.Lgs. 267/2000 del T.U. degli Enti Locali;

### PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO ED ESPOSTO

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 TUEL 267/2000;

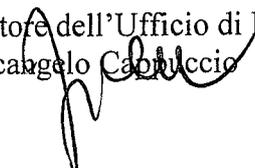
-- Con votazione unanime resa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. **DI RINNOVARE** la Convenzione rep. n. 291 del 29.07.2008 per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei servizi socio sanitari da parte degli Enti ricompresi nell'Ambito N5, con la sola modifica di inserire, all'articolo 7 "Coordinamento Istituzionale" anche la Provincia di Napoli tra i membri previsti quali facenti parte del Coordinamento Istituzionale, così come stabilito dall'art. 11 della L.R. 11/2007;
2. **DI CONFERMARE** capofila il Comune di Sant'Antimo e l'ubicazione dell'Ufficio di Piano in Frattamaggiore, negli attuali locali dell'ex Comando VVUU in Piazza Umberto I,
3. **DI FISSARE** detto rinnovo con decorrenza 30 luglio 2011 e termine 30 giugno 2012, scadenza del mandato del Coordinatore Udp, dott. A. Cappuccio
4. **CONFERMARE** il Responsabile dell'Ufficio di Piano in persona del dr. Arcangelo Cappuccio, quale dirigente a tempo determinato nei ruoli organici del Comune di Sant'Antimo
5. **PER L'EFFETTO**, approvare lo schema unitario di Convenzione (ex art. 30 del T.U.E.L.) per il successivo invio ai rispettivi organi consiliari ed all'ASL NA2 Nord, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*sub.a*)
6. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile.

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
Dr Arcangelo Cappuccio



--Letto, approvato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE  
f. to (dr. Francesco Piemonte)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
f.to (dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal

\_\_\_\_\_.

IL MESSO COMUNALE

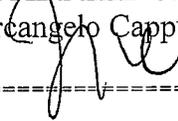


--Per copia conforme all'originale.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li

12/6 SET. 2011

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)



*ESECUTIVITÀ*

- La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi:

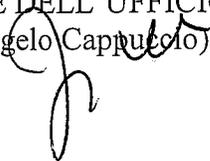
12/6 SET. 2011

- dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li

12/6 SET. 2011

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)





# AMBITO N5

*Sant'Antimo (capofila) – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord*

## UFFICIO DI PIANO

---

Prot. n. 1295

Frattamaggiore, 24 novembre 2011

**Ai responsabili dei Servizi sociali  
Comuni Ambito N5  
E p.c. Direttore sanitario Asl Na2 Nord  
Dott. Iorio  
Presidente della Provincia di  
Napoli  
On.le Cesaro**

**Oggetto:** Rinnovo convenzione AmbitoN5: comunicazioni

Facendo seguito alla ns. precedente nota prot. UdP n. 1252 del 17.11.2011, di trasmissione della documentazione del C.I. del 8.11.u.s. e, precisamente della copia della convenzione sottoscritta dai membri del C.I. presenti alla surrmenzionata seduta, si rappresenta che per mero errore materiale all'art. 4 della convenzione: durata, è scritto *"la durata della decorrenza è fissata in un anno dalla decorrenza, giorno 29.07.2011. Si rinnova tacitamente per un anno se a quella data non sia stata definita altra forma associativa permanente per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative degli interventi sociali e socio-sanitari"*. Si precisa, che il termine di un anno coincide, così come deliberato dal C.I. nella seduta del 26.09.2011 con delibera n. 29 e come stabilito dal preambolo politico approvato con delibera di C.I. n. 38 del 08.11.2011, con la fine del mandato dello scrivente ovvero al 30.06.2012

Si prega, pertanto, di voler trasmettere ai rispettivi segretari comunali, per l'approvazione della delibera consiliare, lo schema di convenzione con la corretta durata della convenzione (*[...] fissata in un anno dalla decorrenza, giorno 29.07.2011 al 30.06.2012. Si rinnova tacitamente per un anno se a quella data non sia stata definita altra forma associativa [...]*).

Cordiali saluti



**Il Coordinatore dell'UdP  
dr. Arcangelo Capruccio**

PREAMBOLO POLITICO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO N5.

I sottoscritti sindaci (S.Antimo, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Frattaminore e Casandrino) all'atto di prorogare per un ulteriore anno la Convenzione per la gestione associata del Piano di zona dell'Ambito N5 scaduta il 29.07.2011 convengono che essa ha carattere esclusivamente tecnico, col solo fine tra l'altro di:

- a) assicurare l'accesso alle risorse del FNPS per la II<sup>a</sup> annualità 2011 del PSZ;
- b) consentire la programmazione della III<sup>a</sup> e ultima annualità del Piano Sociale Regionale per il 2012;
- c) salvaguardare un ordinato svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ufficio di Piano;
- d) non arrecare danno agli utenti, particolarmente agli anziani, ai disabili e alle fasce più deboli della popolazione assistiti dai servizi dell'Ambito.

I sottoscritti sindaci si impegnano, nella nuova convenzione da redigersi nel 2012, a confermare Sant'Antimo come Comune capofila, Frattamaggiore come sede di Ambito e stabiliscono che il coordinatore dell'Ufficio di Piano, alla scadenza dell'attuale contratto, venga scelto dai comuni di Frattaminore, Grumo Nevano e Casandrino secondo modalità che questi stessi comuni decideranno.

In fede

Letto, confermato e sottoscritto

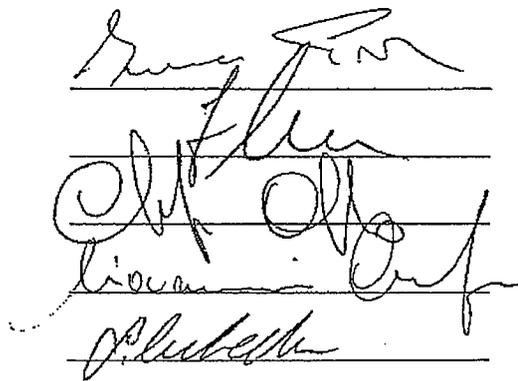
Comune di Sant'Antimo

Comune di Frattamaggiore

Comune di Grumo Nevano

Comune di Frattaminore

Comune di Casandrino



Repertorio n. \_\_\_\_\_

## CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA

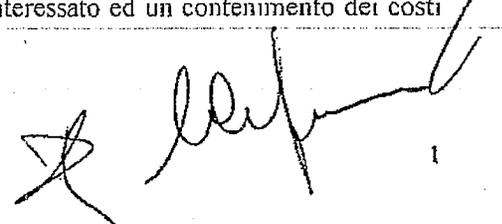
### DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO N5

L'anno duemila undici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_, avanti di noi, dr. \_\_\_\_\_, segretario generale del Comune di \_\_\_\_\_, autorizzato per legge a rogare i contratti nell'interesse esclusivo del comune stesso, si sono costituiti i Sig.ri:

1. PIETRONI FRANCESCO nato a SANT'ANTIMO <sup>(NA)</sup> il 01.03.1956 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Sant'Antimo in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
2. ROSSO FRANCESCO, nato a NAPOLI il 30.07.1971 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Frattamaggiore in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
3. GIACCHIO ALDO, nato a CASANOVO <sup>(NA)</sup> il 15.08.1958, il quale interviene nel presente atto nella qualità di ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, DELEGATO del Comune di Grumo Nevano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
4. CRISPINO GIOVANNI, nato a FRATTAMINORE <sup>(NA)</sup> il 19.02.1944 il quale interviene nel presente atto nella qualità di ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, DELEGATO del Comune di Frattaminore in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
5. SILVESTRE ANTONIO, nato a CASANDRINO <sup>(NA)</sup> il 21.08.1951 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Casandrino in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.
6. GIORGIO RAFFAELE, nato a ATRAGOLA <sup>(NA)</sup> il 01.11.1954, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce;
7. CESARO LUIGI, nato a SANT'ANTIMO il 19.01.1952, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente della Provincia di Napoli in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce.

I suddetti costituiti, della cui identità personale e capacità a validamente impegnarsi nel presente atto io, segretario comunale sono certo, senza l'assistenza di testimoni, avendovi essi con il mio consenso rinunciato, chiedono il mio intervento per la stipula tra di loro, nelle dichiarate qualità, della presente convenzione, alla quale premettono che:

- l'art. 131 del D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112, conferisce alle regioni ed agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti i servizi socio-sanitari rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;



Comune Frattaminore

*[Handwritten signature]*

Comune Grumo Nevano

*[Handwritten signature]*

Comune Casandrino

*[Handwritten signature]*

ASL Napoli 2 Nord

*[Handwritten signature]*

Provincia di Napoli

Il Segretario Generale del Comune di

# **COMUNE\_SANT'ANTIMO**

**Oggetto: Esercizio in forma associata della funzione sociale. Approvazione convenzione ex art. 30 TUEL 267/2000.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

- con DGRC n. 1824 del 04.05.2001 sono stati definiti gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale, a rete, dei servizi sociali e socio – sanitari di cui alla legge 328 / 2000, tra cui l'AMBITO N5 comprendente i Comuni di Casandrino, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano e Sant'Antimo;
- in attuazione della legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale che, per gli ambiti territoriali, prescrive l'esercizio in forma associata della funzione di indirizzo programmatico, di coordinamento e di controllo della realizzazione della rete integrata d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari d'ambito, attraverso il Coordinamento Istituzionale fino all'istituzione di una forma associativa e modalità di gestione permanente degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito;
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi, già in data 4 febbraio 2005, si è ritenuto necessario stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quale strumento atto a superare il frazionamento dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto, tuttavia, delle prerogative e dell'identità dei soggetti aderenti;
- detta convenzione è stata successivamente rinnovata in data 28.07.2008 e registrata al repertorio n. 291 del registro atti pubblici del Comune di Frattamaggiore sede dell'Ufficio di Piano;
- quest'ultima ha durata di un anno dalla sottoscrizione avvenuta in data 29.07.2008 e tacitamente rinnovata per le successive due annualità e, pertanto, il Coordinamento Istituzionale, dopo ampio e discusso confronto sulle forme associative, in seduta del 26 settembre 2011 con delibera n. 29 ha ritenuto di rinnovare la convenzione, senza soluzione di continuità dal 29.07.2011, approvandone lo schema da sottoporre agli organi consiliari dei rispettivi Comuni;
- i citati enti hanno confermato la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona, con deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

- 1 - Comune di Sant'Antimo, deliberazione n. del ;
- 2 - Comune di Frattamaggiore, deliberazione n. del ;
- 3 - Comune di Grumo Nevano, deliberazione n. del ;
- 4 - Comune di Frattaminore, deliberazione n. del ;
- 5 - Comune di Calandrino, deliberazione n. del ;
- 6 - ASL Napoli-2-Nord, deliberazione n. del ;
- 7 - Provincia di Napoli, deliberazione n. del .

Con le citate deliberazioni è stato, altresì, approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati, e vista la legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, si conviene e stipula quanto segue:

#### Art. 1 - Oggetto.

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività, previste nel Piano di Zona dei servizi socio-sanitari e in protocolli d'intesa, da parte degli enti

#### **Art. 5 – Soggetto capofila.**

Gli enti convenzionati individuano il **Comune di Sant'Antimo** quale soggetto capofila, attribuendogli responsabilità amministrative e risorse economiche, così come specificato nel presente atto.

Il Comune di Sant'Antimo accetta la delega, impegnandosi ad attivare i servizi come previsti e nel rispetto di patti e condizioni della presente convenzione.

Eventuali variazioni in ordine all'Ente capofila non comportano variazioni in ordine alla sede dell'Ufficio di Piano come indicato nel successivo articolo 8.

#### **Art. 6 – Funzioni del Soggetto capofila.**

Il Soggetto capofila svolgerà le seguenti funzioni:

- ricevere da parte delle amministrazioni competenti le risorse necessarie per l'attuazione delle misure previste dal Piano di Zona e trasferirle agli enti convenzionati, secondo gli indirizzi previsti dal Coordinamento;
- verificare, eventualmente anche attraverso un Collegio di Vigilanza appositamente costituito, la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
- rappresentare presso enti ed amministrazioni il Piano di Zona.

Il Sindaco del soggetto capofila assume la rappresentanza legale del Piano di Zona nei rapporti con i terzi ed in giudizio, fermo restando che tutti gli enti rappresentati rispondono giuridicamente pro quota delle attività dell'ufficio comune.

Egli controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, le azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione tra gli enti convenzionati e relaziona, all'occorrenza, al Coordinamento Istituzionale sull'andamento delle attività previste dal Piano di Zona.

#### **Art. 7 - Coordinamento Istituzionale.**

La funzione di indirizzo programmatico ed amministrativo e la funzione di controllo della gestione del Piano di Zona sono riservate al Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinamento è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti, dal Direttore Generale della A.S.L. Na2Nord, dal Presidente della Provincia di Napoli, ovvero da loro delegati.

Il Coordinamento Istituzionale è convocato e presieduto dal legale rappresentante del soggetto capofila, tutte le volte che lo ritenga necessario, e comunque almeno una volta a bimestre, e quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 dei suoi componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Ogni componente ha diritto ad un voto.

Le convocazioni con l'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e degli argomenti da trattare devono essere fatte dal legale rappresentante del soggetto capofila a mezzo telegramma o via fax con preavviso di almeno 5 giorni non festivi.

In caso di assenza o impedimento del legale rappresentante del soggetto capofila, il Coordinamento è

convocato e presieduto dal Sindaco del Comune sede dell'Ufficio di Piano.

In particolare, il Coordinamento Istituzionale è competente a:

- predisporre gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi ai soggetti previsti dall'art. 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- costituire l'Ufficio di Piano, indicandone il Responsabile e la struttura tecnica, articolata in tre aree, *coordinamento, tecnico/amministrativa, tecnico/scientifica*, selezionandone i componenti in base a criteri di alta professionalità e competenza nel settore socio-assistenziale, in attuazione dell'art. 23 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- promuovere e pianificare l'attività dell'Ufficio di Piano secondo gli indirizzi espressi dagli organi collegiali dei diversi enti convenzionati;
- coordinare l'attuazione delle iniziative incluse nel Piano di Zona al fine della loro sinergica realizzazione;
- sovrintendere alle funzioni di monitoraggio di tutte le iniziative interne ed esterne in corso di esecuzione;
- disporre in merito all'adesione di altri enti locali alla presente convenzione.
- provvedere ad ogni altra incombenza atta ad assicurare il migliore raggiungimento degli scopi previsti dal Piano di Zona e da specifici protocolli d'intesa.

Il processo verbale è firmato dal legale rappresentante del soggetto capofila ed è redatto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, o suo delegato.

Le decisioni assunte dal Coordinamento Istituzionale assumono la veste di deliberazioni e, pertanto, quando non siano meri atti di indirizzo, recano i pareri ex art. 49 del TUEL 267 / 2000 e sono pubblicate per 15 giorni in apposito Albo dell'Ufficio di Piano e lì archiviate.

#### **Art. 8 – Sede e configurazione dell'Ufficio di Piano.**

Per realizzare la gestione associata del servizio oggetto della presente convenzione viene utilizzato l'Ufficio di Piano, con sede in Frattamaggiore, Piazza Umberto I – locali ex comando VVUU.

Nel corso della durata della presente convenzione l'Ufficio di Piano potrà essere allestito in altra sede resa disponibile da una delle Amministrazioni sottoscrittrici, che per prestigio e funzionalità dei locali concorra a migliorare l'attuazione del Piano ed a rafforzare l'identità unitaria dell'Ambito N5.

Si configura come ufficio comune agli enti sottoscrittori cui viene affidato l'esercizio della funzione sociale in luogo degli enti partecipanti.

L'Ufficio di Piano agisce in base a mandato con rappresentanza degli enti sottoscrittori, dei quali agisce in nome e per conto, e per delega del Comune capofila.

Da tutti gli atti assunti da tale ufficio devono desumersi gli enti rappresentati, collocandosi l'azione d'ambito a livello sovracomunale. A tale scopo l'Ufficio di Piano assume modulistica unitaria.

#### **Art. 9 - Funzioni dell'Ufficio di Piano.**

Il soggetto capofila gestisce il Piano di Zona attraverso l'Ufficio di Piano, che avrà le seguenti competenze:

- predisporre gli atti per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi ai soggetti previsti dall'art. 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- definire atti finanziari sia per la gestione corrente dell'Ufficio di Piano medesimo, sia per la materiale erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti che gestiscono i servizi;
- predisporre l'articolato dei protocolli d'intesa e degli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali;
- organizzare la raccolta delle informazioni e dei dati al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
- predisporre tutti gli atti necessari all'assolvimento da parte del soggetto capofila dell'obbligo di rendicontazione;
- sviluppare tutte le attività necessarie al supporto per i soggetti responsabili della gestione dei servizi in forma associata, laddove non sia stato individuato un unico soggetto gestore, ovvero nelle more della sua individuazione;
- formulare indicazioni e suggerimenti diretti al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione ed aggiornamento degli operatori, rimodulazione delle attività previste dal Piano di Zona, acquisizione di diverse competenze o nuove figure professionali per l'espletamento dei propri compiti;
- predisporre una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di Zona con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza.

#### **Art. 10 - Incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano.**

Alla direzione del Piano di Zona è preposto, a tempo pieno e determinato, un Dirigente/Responsabile dell'Ufficio o del Servizio, incaricato ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 107.

Il Responsabile potrà essere scelto anche al di fuori della dotazione organica degli enti convenzionati, in base alle disposizioni contenute nell'art. 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'incarico di direzione del Piano di Zona è conferito dal soggetto capofila, su indicazione vincolante del Coordinamento Istituzionale, secondo le modalità e le procedure vigenti presso l'ente ovvero in base alle disposizioni di cui all'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Art. 11 - Competenze del Responsabile.**

Il Responsabile sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'Ufficio di Piano. In particolare:

- a. segue l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i Responsabili degli interventi di competenza;
- b. promuove la definizione di Accordi di programma e convenzioni con altri enti;
- c. sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- d. indice le Conferenze di servizio;
- e. coordina i Responsabili degli interventi che prendono in carico direttamente tutti i provvedimenti connessi ai compiti e alle attività delle funzioni amministrative affidate al Piano di Zona.

Il Responsabile deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività del Piano di Zona sia improntata al conseguimento degli obiettivi indicati nell'art. 3 della presente Convenzione.

Al Responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Piano di Zona, secondo quanto disposto dalla presente convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo ed indirizzo.

#### **Art. 12 - Scambio di informazioni.**

Per tutte le attività - dirette o indirette - legate alla gestione del Piano di Zona, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.

Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, redistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici comunali o degli altri Enti sottoscrittori che possano modificare i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possano influenzare l'efficienza o l'efficacia del funzionamento del Piano di Zona dovranno essere comunicate immediatamente al Coordinamento Istituzionale per il tramite del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

#### **Art. 13 - Impegno degli enti associati.**

Ciascuno degli enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del Piano di Zona.

Gli enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nel pieno rispetto del principio di leale collaborazione già sancito nell'Accordo di Programma dell'8 marzo 2004 e successivi.

#### **Art. 14- Rapporti finanziari.**

La partecipazione finanziaria di ciascun Comune alla gestione del Piano di Zona confluisce nel FUA (Fondo Unico d'Ambito), istituito con DGRC n. 87 del 28.10.2009. Il FUA è costituito da:

- fondo sociale regionale;
- fondi propri dei Comuni nella misura prevista dal Piano Sociale Regionale;
- fondi europei a disposizione dell'Ambito per la realizzazione di interventi che rientrano nel Piano di Zona;
- eventuali altre risorse pubbliche e/o private.

Il Fondo Unico d'Ambito è gestito in regime di tesoreria unica dal Comune capofila dell'Ambito per i servizi previsti dal Piano di Zona. Proprio perché il FUA ingloba tutte le risorse connesse agli interventi sociali, nel Piano di Zona dovranno confluire tutti gli interventi sociali realizzati nell'Ambito. Nelle more, l'entità della compartecipazione dei Comuni al FUA è pari ad almeno € 7,41 ad anno per ogni abitante. con

riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente così come previsto dal Piano Sociale Regionale.

Le quote relative sono corrisposte all'Ente capofila entro il 30 gennaio di ciascun anno di durata della presente convenzione. Nel caso di versamento effettuato oltre i trenta giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale.

Le somme di cui ai commi precedenti sono finalizzate esclusivamente ad assicurare:

- a. il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- b. l'esercizio delle funzioni istruttorie, di coordinamento, informative, promozionali e formative da parte dell'Ufficio di Piano, come individuate dal precedente articolo 8.

Il Responsabile finanziario dell'Ufficio di Piano redige apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario, e lo trasmette agli enti convenzionati entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Sono a carico di ciascun ente associato le spese relative all'esercizio delle funzioni d'Ambito da parte del singolo ufficio/sportello territoriale di collegamento con l'Ufficio di Piano.

#### Art. 15 - Recesso.

Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione al soggetto capofila a mezzo di lettera raccomandata A.R., da trasmettere almeno tre mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Fino alla data di operatività del recesso, gli oneri per i quali l'ente si è impegnato restano, pertanto, a suo carico.

#### Art. 16 - Scioglimento della convenzione

La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte della metà più uno degli enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento. Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal 1° giorno del mese successivo.

Sono del pari approvate con deliberazioni consiliari degli enti aderenti, su proposta del Coordinamento Istituzionale, eventuali modifiche e integrazioni al presente atto.

#### Art. 17 - Rinvio e interpretazione

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia all'Accordo di Programma, ai Piani di Zona, al Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano ed ai Regolamenti d'Ambito a quel momento vigenti tra gli enti sottoscrittori, adottati con deliberazione del Coordinamento Istituzionale.

In caso di contraddittorietà tra quanto statuito nella presente convenzione e le fonti sopra indicate prevale l'interpretazione autentica del Coordinamento Istituzionale, resa in maggioranza qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune Sant'Antimo 

Comune Frattamaggiore 

Dico 46

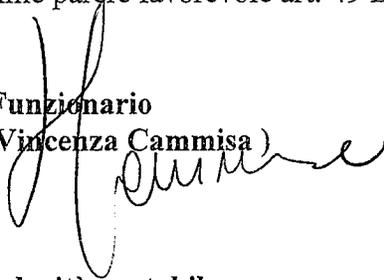
Parere allegato alla delibera di C.C. n. 48 del 30/11/2011

**Parere Tecnico**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 24.11.2011

**Il Funzionario**  
(Dott.ssa Vincenza Cammisa)



**Parere di regolarità contabile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 24.11.11

**Il Funzionario**  
(Dr. Gianluigi Di Ronza)



**Parere di conformità**

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:  
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 24.11.11

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



**Punto n. 4 o.d.g.**

**“Approvazione convenzione gestioni associate piano di zona sociale ambito  
Napoli 5”**

**PRESIDENTE:** La parola all'Assessore Di Lorenzo.

**ASSESSORE DI LORENZO:** Buona sera. Chiedo al Consiglio Comunale di approvare il rinnovo della convenzione ambito Napoli 5. La convenzione si approva per un altro anno fino al 30 giugno 2012, con capofila sempre il Comune di Sant'Antimo, con sede legale a Frattamaggiore negli uffici di piano e con il coordinatore dell'ufficio di piano dott. Arcangelo Cappuccio fino al 30 giugno 2012. Con la sola modifica di inserire all'articolo 7 del coordinamento istituzionale anche la Provincia di Napoli tra i membri previsti, quali facenti parte del coordinamento istituzionale, così stabilito dalla legge regionale n.11/2007, da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi consiliari. Grazie.

**PRESIDENTE:** Chi vuole intervenire? Rifacciamo l'appello.

**Piemonte Francesco, Sindaco: presente;**

**Ceparano Carlo:assente;**

**Mariniello Immacolata: presente;**

**Viscardo Domenico: assente;**

**Di Lorenzo Francesco: presente;**

**Ferriero Leopoldo: assente;**

**Di Spirito Francesco: presente;**

**Pedata Ferdinando 1965: presente;**

**Di Donato Raffaele: assente;**

**Puca Raffaele: presente;**

**Petrone Gaetano: assente;**

**Grappa Raffaele: presente;**

**Eempio Francesco: assente;**

**Di Spirito Antimo: presente;**

**Morlando Francesco: presente;**

**Pedata Michele: presente;**

**Chiariello Santo: presente;**

**Angelino Massimiliano: presente;**

**Verrone Mario: presente;**

**Giaccio Giovanni: presente;**  
**Marrone Raffaele: presente;**  
**Di Giuseppe Pasquale: presente;**  
**Cappuccio Nello: assente;**  
**Petito Santo: assente;**  
**Mazzeo Francesco: assente;**  
**Russo Domenico Antonio Antimo: assente;**  
**Di Lorenzo Luigi: assente;**  
**Flagiello Francesco: presente;**  
**Guarino Francesco: assente;**  
**Pedata Ferdinando 1958: presente;**  
**Ferrara Antonio: presente;**

**Presenti: n. 19;**

**Assenti: n. 12;**

**La seduta è valida.**

Nessuno chiede la parola. Si mette a votazione il quarto punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano. Favorevoli: n. 17. Astenuti: n.2.

**Il punto è approvato.**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Giaccio.

**CONSIGLIERE GIACCIO:** Presidente, chiedo di votare per l'immediata esecutività dell'atto.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata esecutività dell'atto. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano. Favorevoli: n. 17. Astenuti: n.2.

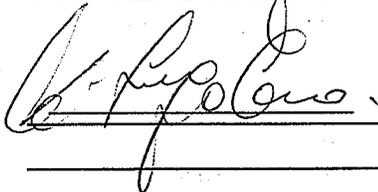
**L'immediata esecutività è approvata.**

DIC046

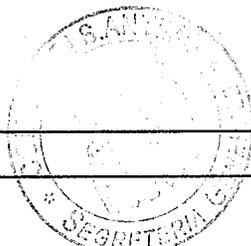
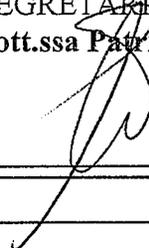
DELIBERA C.C. N. 48 DEL 30.11.2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

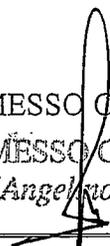
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **21 DIC 2011** .....

Li, **21 DIC 2011** .....



IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO COMUNALE  
(Angelo Antonio)



**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data \_\_\_\_\_;

Li, \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_